



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 14/10/2009 N. 222

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 PER MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.. D.D.N.226 DEL 7.07.2009-PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilanove** , addì **quattordici** , del mese di **ottobre** , alle ore **19,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
BASENTINI MARIO	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	No

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore all' Informatizzazione dell'Ente;
PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013”, elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a “Sviluppo della Società dell'Informazione” suddiviso nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione: 5.1 - E-government ed E-inclusion, 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto “Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007/2013”, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

CONSIDERATO che:

- questo ente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e smi (Codice dell'Amministrazione Digitale), intende promuovere l'innovazione del proprio sistema organizzativo interno per l'erogazione dei servizi ai cittadini ed al territorio;
- la richiamata DGR n. 640/09 prevede il “Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A..”;

PRESO ATTO che:

- in esecuzione del su menzionato intervento, l'A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi – della Regione Campania, con Decreto dirigenziale n. 226 del 7 luglio 2009, ha emanato l’*“Avviso per la presentazione di progetti di e- government da parte di aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 – da realizzarsi secondo la logica dell'interoperabilità ed in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A..”*, pubblicato sul B.U.R.C. n. 49 del 10 agosto 2009
- attraverso tale Avviso la Regione Campania intende sostenere la realizzazione di processi di modernizzazione della macchina amministrativa degli Enti Locali del proprio territorio, attraverso interventi mirati, in grado di stimolare e supportare l'innovazione nella PA.

RILEVATO che:

- il citato Avviso è diretto a cofinanziare progetti di e-government presentati da aggregazioni composte da Enti Locali del territorio campano con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - realizzati secondo la logica dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa - capaci di determinare un modello più efficiente di “amministrazione digitale”, attraverso
- lo sviluppo della rete di servizi informatici e telematici delle PP.AA. in ambito regionale,
- l'interoperabilità intra-ente in grado di garantire sia la cooperazione tra i numerosi applicativi presenti in un ente sia l'allineamento delle banche dati degli stessi EE.LL.,

- l'interoperabilità inter-ente in grado di garantire la cooperazione applicativa tra diversi EE.LL.,
- l'attivazione di tutti gli strumenti necessari per la gestione elettronica dei documenti (protocollo informatico, firma digitale, archiviazione e conservazione a norma, processi di dematerializzazione),
- l'attivazione di una porta di dominio, al fine di erogare servizi agli utenti della P.A. (cittadini ed imprese);
- l'attivazione di processi di e-procurement, in grado di garantire la razionalizzazione ed il controllo della spesa;
- possono presentare progetti aggregazioni composte da Enti Locali del territorio campano, già costituite o che intendono costituirsi, indicando, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di riferimento per gli Enti aggregati, di seguito denominata "Ente Capofila", nei rapporti con la Regione Campania;
- il bacino di utenza dell'aggregazione deve avere, pena esclusione, un numero di abitanti non inferiore a 100.000, corrispondente alla somma della popolazione residente dei singoli Comuni facenti parte dell'aggregazione in base ai dati ISTAT del 2008 e che hanno dato l'adesione a partecipare al progetto con delibera di giunta comunale;
- ogni aggregazione non può presentare più di un progetto nell'ambito del presente avviso, pena esclusione. Ogni Ente locale, in quanto Ente del raggruppamento o in qualità di capofila di una aggregazione, non può aderire a più di un raggruppamento, pena l'esclusione del singolo Ente dall'aggregazione e, conseguentemente, dal progetto eventualmente approvato;
- la Regione Campania, a parità di punteggio conseguito a seguito della valutazione, ha stabilito come titolo di preferenza il numero di comuni facenti parte dell'aggregazione e la previsione di un cofinanziamento a carico dei partecipanti per una percentuale superiore al 10% dell'importo del progetto;

EVIDENZIATO che:

- ai fini della partecipazione all'Avviso è necessaria la redazione di una proposta progettuale – articolata in lotti funzionali, monitorabili e verificabili singolarmente - che comprenda, tra l'altro, l'analisi della domanda e della tipologia di servizi che si intende erogare, una descrizione dettagliata delle modalità con cui garantire l'interoperabilità dei servizi e l'allineamento delle banche dati e l'indicazione dei benefici attesi, per ciascun servizio, da parte di ciascuna amministrazione aderente;
- tale proposta progettuale deve prevedere la copertura della quota di cofinanziamento dell'aggregazione a carico degli enti partecipanti per un importo minimo pari al 10% del totale della proposta progettuale, calcolato in ragione dei parametri previsti dall'Articolo 2 dell'Avviso regionale;

CONSIDERATO che:

- questo Comune, giusta Delibera di Consiglio nr 18 del 09.07.2009, ha sottoscritto - in conformità al D.Lgs. 267/00 e s.m.i (TUEL) e a quanto previsto dal APQ in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Campania del 20 dicembre 2004 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, CNIPA e dalla Regione Campania - una quota capitale della società consortile ASMENET Campania a r. l., con sede in Napoli, P.IVA 05166621218;
- la Regione Campania, con DD nr. 153 del 4 aprile 2007 AGC 6, ha selezionato ASMENET Campania a r. l. ai fini della costituzione di un Centro Servizi Territoriale per lo sviluppo regionale della società dell'informazione, ai sensi dell'Avviso di cui al DD n. 571 dell'11/11/05;

- il suddetto progetto finanziato è stato completato entro la data prefissata del 30 settembre 2008, nei termini di cui alle Determine Dirigenziali n. 153 del 4 aprile 2007, n.253 del 12 giugno 2007 e n.189 del 10 giugno 2008;
- il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) presso la Presidenza del Consiglio per l'attuazione delle politiche del Ministro per le riforme e le innovazioni nella PA, con delibere del Collegio n.133 del 18 dicembre 2008 e n.5 del 29 gennaio 2009, ha approvato il progetto Alleanze locali per l'innovazione presentato da ASMENET Campania a r. l. in risposta all'avviso pubblicato su G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007 finalizzato alla gestione cooperativa delle Ict tra gli associati.

VISTO che lo Statuto della società consortile ASMENET Campania a r. l. prevede quale oggetto sociale la realizzazione – in continuità con precedenti esperienze di associazionismo di progetto promosse dal Consorzio Asmez nell'ambito del Piano Nazionale e regionale di e-Government per gli enti locali e, in particolare, con il progetto Asme.Net realizzato in risposta al 1° Avviso nazionale per i progetti di eGovernment degli enti locali con il co-finanziamento della Regione Campania (POR 2000-2006, Misura 6.2 azione c) e della Regione Calabria - di: 1. Servizi ai comuni aggregati e alle altre pubbliche amministrazioni residenti sul territorio; 2. Servizi gratuiti ai cittadini e alle imprese; 3. Servizi a consumo ai cittadini e alle imprese; 4. Interscambio delle informazioni e condivisione delle competenze amministrative e gestionali; 5. Organizzazione della domanda e coordinamento amministrativo-gestionale nel settore ICT (acquisti, contrattualistica, procedure); 6. Promozione e coordinamento di progetti di innovazione e di e-gov; 7. Formazione amministrativa e tecnica ed aggiornamento normativo; 8. Servizi infrastrutturali (certificazione, autenticazione, protocollo, connettività, provisioning, etc.); 9. Web Farming e manutenzione di servizi web per conto dei Comuni ed eventualmente altri Enti pubblici; 10. Coordinamento di funzioni di interscambio e di cooperazione applicativa; 11. Erogazione di servizi applicativi specifici in ASP; 12. Produzione informativa, reportistica, studi;

PRESO ATTO che:

- ASMENET Campania, in coerenza con le indicazioni previste dall'articolo 3 dell'Avviso regionale, ha predisposto un progetto in grado di soddisfare i criteri dimensionali richiesti per la partecipazione in ordine alla capacità aggregativa e di garantire, insieme alla qualità del progetto, la fattibilità tecnico-amministrativa delle soluzioni proposte e la loro sostenibilità economico-finanziaria;
- ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale N. 226 del 7 luglio 2009, ASMENET Campania s.c.r.l. è un aggregazione già costituita, alla cui formalizzazione si è provveduto con atto numero di repertorio 119 del 29/7/05 del notaio Massimo Prodigio in Napoli.

RAVVISATA dunque, l'opportunità per questo ente di razionalizzare il processo di implementazione della citata proposta progettuale, coerentemente alle indicazioni programmatiche della Regione Campania, partecipando al progetto predisposto da ASMENET Campania srl

RICHIAMATI:

- La normativa comunitaria di riferimento: Regolamento CE 1083 del 11/07/2006, Regolamento CE 1080 5/07/2006, Regolamento CE 1341 del 18/12/2008, DPR 196 del 3/10/2008, Dlgs 163 del 12/04/2006,
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione)

- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – POFESR 2007÷2013).
- La DGR 879 del 16/05/2008 (POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 (Approvazione delle “Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007-2013);
- Il D.lgs n. 163 del 12/04/2006 (“Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 (“disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”);
- Il Disciplinare regionale per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito delle misure del POR Campania 2000-2006, approvato con la DGR 1341/07, fatte salve eventuali modifiche conseguenti all’approvazione del nuovo Manuale di gestione del PO FESR 2007/2013;
- Il “Codice dell’amministrazione digitale”, ovvero il decreto legislativo n. 82 del 2005, e successive modificazioni e integrazioni ivi comprese quelle apportate dalla Legge 69/2009, che costituisce il quadro legislativo generale entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell’azione amministrativa;
- Il decreto-legge n. 112/2008 convertito in legge 133/2008 che introduce misure in materia di innovazione e competitività nell’ambito delle misure necessarie e urgenti per attuare gli obiettivi di finanza pubblica definiti in sede di DPEF;
- Il Piano eGov 2012 che fa leva sull’attuazione del Codice dell’Amministrazione Digitale, e assume come scenario di riferimento operativo il piano di azione europeo sull’eGovernment.
- Il Piano industriale per l’innovazione della PA presentato dal Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione il 2 ottobre 2008, che rappresenta il quadro logico-programmatico con cui inquadrare l’azione in materia di innovazione da impostare e portare avanti durante tutta la legislatura.
- Il Protocollo d’Intesa tra Ministero per la pubblica amministrazione e l’innovazione e Regione Campania, sottoscritto il 19 novembre 2008 che prevede la definizione di un Accordo di programma quadro sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione e la realizzazione di servizi avanzati per cittadini e imprese nel territorio campano e che individua quali progetti strategici quelli afferenti gli strumenti di identificazione e accesso ai servizi digitali (CIE,..); i servizi basati sull’integrazione delle banche dati (anagrafe e servizi di circolarità anagrafica, catasto digitale,..); il potenziamento del progetto per l’accesso territoriale alle reti e servizi; la banda larga.

VISTI i pareri previsti ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i ;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la proposta progettuale che allegata alla presente sotto la voce A) ne forma parte integrante e sostanziale;

- di partecipare, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso della Regione Campania, al progetto del raggruppamento ASMENET Campania srl, confermandole la delega a presentare e coordinare il progetto per proprio nome e conto;
- di nominare responsabile unico della proposta il dr. Giovanni Amodio e d'impegnarsi a comunicarne l'eventuale variazione alla Regione Campania;
- di impegnarsi a finanziare le parti di costi non coperte dal contributo regionale per un importo pari al 12% del totale della proposta progettuale, calcolato in ragione dei parametri previsti dall'Articolo 2 dell'Avviso regionale, attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di analoghe funzioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, articolo 2, comma 3, lettera e), sia per parte corrente che per parte capitale;
- d'impegnarsi a non candidare a finanziamento, né di partecipare ad altre proposte progettuali nell'ambito dello stesso bando regionale, dandosi atto che diversamente, l'Avviso regionale prevede l'esclusione dell'Ente dall'aggregazione e, conseguentemente, dal progetto eventualmente approvato;
- di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio



RELAZIONE ISTRUTTORIA

VEDASI PROPOSTA ALLEGATA

li 14/10/2009

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

li 14/10/2009

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'U.F.G.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

li

IL RESPONSABILE DELLA AREA

VISTO: IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Barasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile €

IMPEGNO N.

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28/10/09

Il Messo Comunale
Schiba Mordella

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 27731 del 28.10.2009

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio